

Operazioni militari e nuovi scontri, la stabilità in Libia si fa precaria

Il 25 maggio, lo Stato Maggiore della Difesa della Libia, con sede a Tripoli, sotto l'egida del generale Mohammed Al-Haddad, ha annunciato l'avvio di una operazione contro "i nascondigli dei contrabbandieri di carburante, dei trafficanti di droga e dell'immigrazione clandestina a Zawiya". L'aviazione libica ha preso di mira i covi della Stability Support Agency (SSA) del clan Busriba, un'agenzia la cui affiliazione e finanziamento non sono mai stati chiariti, dopo l'istituzione da parte dell'ex premier, Fayez Al-Serraj.

"Gli attacchi hanno avuto successo e hanno raggiunto gli obiettivi desiderati", ha riferito il dicastero della Difesa, citato dal portavoce del Governo di Unità Nazionale (GNU), Mohamed Hamuda, invitando "la popolazione a collaborare finché tutti gli obiettivi non saranno raggiunti", aggiunge. L'offensiva era già stata annunciata dal generale Al-Haddad alla città della Libia occidentale, a metà di maggio, dopo che la comunità locale ha richiesto l'intervento dello Stato per mettere fine al caos derivato dalla frammentazione sociale e militare e le continue dispute per il potere.

Abu Zariba: "nuovo colonialismo turco"

Il membro del Parlamento di Zawiya, Ali Abu Zariba, fratello del comandante Hassan, a capo dell'SSA, ed el ministro dell'interno nell'esecutivo parallelo, Essam Abu Zariba, ha denunciato che sarebbero stati "droni turchi" a prendere di mira le postazioni della Guardia Costiera nel porto di Maya, nei pressi di Abu Surra, nella città di Zawiya, a meno di cinquanta chilometri dalla capitale.

Il quartiere è la roccaforte dei fratelli Abu Zariba che avrebbero ospitato anche il miliziano Haythem Al-Tajouri, comandante dell'ormai dissolta Tripoli Revolutionaries Brigade (TRB) dopo l'ennesimo tentativo fallito di Fathi Bashagha di entrare nella capitale lo scorso luglio. Nei giorni scorsi, era riapparso a Sorman un altro leader di Tripoli, Ayoub Abu Ras. Secondo quanto ha dichiarato Abu Zariba, alcuni residenti compreso un giovane della sua famiglia, hanno riportato ferite e sono stati trasferiti all'ospedale Abu Surra, da lui stesso inaugurato nel 2021.

Il parlamentare ha anche promesso "insurrezioni popolari" contro quella che ha definito "il nuovo colonialismo" riferendosi alle forze militari turche che collaborano con il governo libico nel garantire stabilità e sicurezza nella Libia occidentale. In risposta agli attacchi, il gruppo ha anche chiuso la raffineria di Zawiya, poi riaperta dopo poche ore.

Riunione di emergenza a Tripoli

I membri del Consiglio di Presidenza, come Comandante Supremo dell'Esercito libico, hanno presieduto martedì una riunione militare di emergenza alla presenza del Primo Ministro, AbdulHamid Dabeiba, e del Capo di Stato Maggiore Generale, Al Haddad, ufficiali militari e comandanti delle zone militari nella Libia occidentale. Lo ha rivelato l'ufficio stampa dello stesso Consiglio, aggiungendo che i partecipanti hanno discusso dei recenti sviluppi militari nella regione occidentale.

La dichiarazione ha spiegato che l'incontro ha anche affrontato la necessità di rafforzare la sicurezza a Tripoli e nelle città della costa occidentale, e i meccanismi per affrontare i gruppi fuorilegge in modo da sostenere e migliorare la stabilità nella regione occidentale. Il ministero della Difesa ha annunciato la fine della prima fase delle operazioni militari nella regione della costa occidentale.

"I risultati della prima fase delle operazioni hanno incluso la distruzione di sette imbarcazioni utilizzate per il traffico di esseri umani, sei depositi di spacciatori, armi e attrezzature utilizzate da bande criminali e nove serbatoi utilizzati per contrabbandare carburante all'estero". Ha affermato il Ministero della Difesa in una breve nota.

